

MOSTRA "MONTEZUMA, FONTANA, MIRKO"

Utilizzando come fonte il materiale allegato (fornito anche in chiavetta USB) il candidato descriva (in un testo di massimo 1.800 battute spazi inclusi) i principali elementi di una **campagna di informazione/comunicazione dell'evento espositivo** da parte del Comune; rediga inoltre un **articolo** per il mensile dell'Amministrazione comunale (della lunghezza massima di 1.800 battute spazi inclusi – escluso il titolo) e il testo di un **post** da pubblicare su facebook.

Anche se il materiale fornito è relativo ad una mostra già realizzata, il candidato lavori come se l'evento espositivo si dovesse svolgere nell'anno in corso.

Il tempo assegnato per lo svolgimento della prova è di 4 ore e mezzo.

Il punteggio massimo complessivo di 30 punti è stato suddiviso dalla Commissione nel seguente modo:

- massimo 10 punti per la campagna di informazione/comunicazione;
- massimo 15 punti per l'articolo;
- massimo 5 punti per il post.



Elisabette Fusconi 

A WEGATI

**mar**  
Museo d'Arte  
della città di Ravenna



COMUNE DI RAVENNA

Via di Roma, 13  
48121 Ravenna Italia

tel. +39 0544 482477  
fax +39 0544 482450  
info@museocitta.ra.it  
mar.ra.it

- 
- Mostra:** *Montezuma, Fontana, Mirko.*  
*La scultura in mosaico dalle origini a oggi*
- Sede:** Museo d'Arte della città di Ravenna
- Enti organizzatori:** Comune di Ravenna – Assessorato alla Cultura,  
Mar -Museo d'Arte della città di Ravenna
- A cura di:** Alfonso Panzetta, con Daniele Torcellini
- Patrocini:** MiBACT -Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del  
Turismo; Regione Emilia-Romagna
- Periodo:** 7 ottobre 2017 – 7 gennaio 2018
- Catalogo:** Silvana Editoriale - **totale opere esposte** 144
- Orario:** 9 -18 dal martedì alla domenica, lunedì chiuso (la biglietteria chiude un'ora prima)
- Ingresso:** intero:6 euro, ridotto 5 euro, 4 studenti Accademia e Università, omaggio bambini fino ai 10 anni e tutte le categorie aventi diritto es. portatori di handicap.
- Gruppi:** **scuole materne e elementari**  
3 euro a partecipante comprensivo di laboratorio e visita guidata  
**scuole medie inferiori e superiori, studenti accademie e università**  
5 euro a partecipante con visita guidata  
**gruppi adulti con visita guidata** (min 10 max 30)

*[Handwritten signatures]*



10 euro a partecipante

**gruppi senza visita guidata** (min 10 max 30)

5 euro a partecipante

**ingresso venerdì sera con visita guidata e aperitivo**

14 euro

Nell'ambito della **V edizione Ravenna Mosaico Rassegna Biennale di Mosaico Contemporaneo**, grazie al prezioso contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna**, della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, di **Marcegaglia Carbon Steel**, il MAR-Museo d'Arte della Città di Ravenna, apre una mostra di ampio respiro sul **rapporto tra la scultura e il mosaico**, con l'intento di sondare e documentare **la nascita**, l'evoluzione di questo linguaggio e le differenti declinazioni del concetto di "tessera" da parte degli scultori a partire **dagli anni Trenta del Novecento**, momento in cui, dopo che Gino Severini rinnova la pratica del mosaico in funzione della decorazione architettonica, si avviano le ricerche plastiche mosaicate di Lucio Fontana e Mirko Basaldella, tra i più geniali artisti del secondo Novecento italiano.

Difficile pensare che, in quegli anni, tra fine anni Trenta e primi anni Quaranta, **Fontana e Mirko** possano aver intrapreso la sperimentazione del mosaico sulla scultura semplicemente trasponendo le riflessioni di Severini, Sironi e gli altri, alla loro arte, senza che sentissero l'esigenza di operare una riflessione storica, una ricerca che fornisse anche a loro un modello di **riferimento antico**, un punto di partenza che giustificasse la sperimentazione del mosaico facendola slittare dal piano bidimensionale a quello tridimensionale.

Come è stato storicamente dimostrato nel catalogo della mostra toscana del 2014 al Museo Civico di Montevarchi (Arezzo), ad innestare quel singolare "corto circuito" creativo alla base delle loro creazioni col mosaico furono gli **esempi "primitivi" mesoamericani** (presenti in mostra), che entrambi videro in momenti e luoghi diversi, anche grazie al crescente interesse per l'arte dell'antica America Latina esistente in Italia già negli anni Venti e che vedrà impegnate personalità di spicco nel censimento dei reperti provenienti da quell'area presenti sul nostro territorio nazionale, fino all'organizzazione della **mostra dell'antica America Latina organizzata a Roma nel 1933**.

Il percorso che coniuga la scultura al mosaico, dopo gli esempi di Fontana e Mirko tra anni Trenta e anni Quaranta, si interrompe per ricomparire di prepotenza tra la **fine degli anni Settanta e gli anni Ottanta**, con alcune sporadiche eccezioni negli anni Cinquanta e Sessanta.

Se Fontana e Mirko sono "i precursori", antesignani dell'unione felice tra scultura e mosaico, tra anni Sessanta e **anni Settanta, Zavagno e Licata** sono invece da considerare come i due indirizzi su cui si dipana la ricerca dei decenni seguenti soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo di materiali "non tradizionali", il primo, e l'impiego delle tessere musive, lapidee o vitree, nel contemporaneo, il secondo.

Sulla trama di questo doppio e diverso utilizzo dei **materiali - tradizionali e non -** corre l'ordito della mostra che documenta le **differenti temperature espressive della scultura tra XX e XXI secolo, iconica o aniconica, poetica o narrativa, simbolica o concettuale**, sempre nella specifica coniugazione con l'arte del mosaico che si intensifica e si individua come "genere specifico" allo scadere degli anni Settanta ad opera di **Antonio Trotta, Athos Ongaro e della Transavanguardia di Chia e Paladino**; artisti che, anche

*fr p3 ef MUM*

nei decenni seguenti, faranno della scultura mosaicata una ricerca non episodica, soprattutto grazie alle innovazioni tecniche e tecnologiche date dai nuovi materiali di origine sintetica, che hanno permesso il superamento dei limiti tradizionali delle malte cementizie rendendo più agevole l'esecuzione musiva sulla tridimensionalità.

Tale ripresa non mancherà di suggestionare **designer** "colti" come **Mendini e Sottsass** che opereranno alcune incursioni sperimentali nella scultura. Dalla seconda metà degli anni Ottanta ad oggi, le ricerche e la produzione artistica in questa singolare declinazione della scultura si moltiplicano con esiti diversi e singolari e nel contempo tracciano il disegno della multiforme ricerca artistica dell'ultimo scorcio del **XX secolo**. Alcuni artisti e mosaicisti eseguiranno occasionali lavori tridimensionali, altri li alterneranno equilibratamente alla loro produzione bidimensionale, altri ancora si orienteranno verso la scultura in maniera più frequente, sino a farla diventare sempre più esclusiva.

Da questo momento, anche grazie alla realizzazione di alcuni lavori di importanza internazionale realizzati a Ravenna, come la **tomba di Rudolf Nureyev a Parigi** - oggi inamovibile, ma presente in allestimento mediante una installazione virtuale e multimediale - il fenomeno scultura e mosaico vedrà un'accelerazione con artisti di varia provenienza che si connoteranno fortemente come scultori mosaicisti tout-court, consolidando la percezione che la scultura mosaicata abbia ormai imboccato una strada di assoluta autonomia.

Tra **XX e XXI secolo il linguaggio musivo nella scultura si evolve in differenti e metamorfiche declinazioni del concetto di "tessera"**, anche grazie alle sollecitazioni delle ricerche internazionali sui concetti di accumulo, assemblaggio parcellizzato e "poetica dell'oggetto" messi in campo dal Nouveau Realisme francese e poi dalla Nuova Scultura Britannica, per poi proseguire con elementi di spiccata originalità sino alle attuali generazioni, che lo impiegano in modo sempre più innovativo ed inatteso.

**Mar - Ufficio relazioni esterne e promozione**

Nada Mamish - Francesca Boschetti

tel +39 0544 482017 - 482775

[ufficio.stampa@museocitta.ra.it](mailto:ufficio.stampa@museocitta.ra.it)

[www.mar.ra.it](http://www.mar.ra.it)

**Ufficio stampa esterno**

Studio Esseci di Sergio Campagnolo

tel. +39.049.663499

fax +39.049.655098

[info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net)

[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

ef llur

Via di Roma, 13  
48121 Ravenna Italia

tel. +39 0544 482477  
fax +39 0544 482450  
info@museocitta.ra.it  
mar.ra.it

*Montezuma, Fontana, Mirko.*

*La scultura in mosaico dalle origini a oggi*

### **Elenco opere**

#### **Opere all'esterno**

**Marco Bravura, Roto B, 2008, Ravenna.** Mar Museo d'Arte della città

**Marco Bravura, Roto B, 2008, Mosca,** Fondazione Ismail Akhmetov

**Marco Bravura, Roto B, 2008, Mosca,** Fondazione Ismail Akhmetov

mar

## II Piano

### Corridoio

**Adolfo Wild**, *L'albero della vita (La fontanella santa)*, 1921, marmo, paste vitree, bronzo dorato, onice, 47,5 x 44,7 x 10 cm, Forlì, Palazzo Romagnoli, Collezioni del Novecento.

### Sala 2

**Cultura Azteca**, *Impugnatura antropo-zoomorfa di coltello sacrificale*, ante 1521, legno, turchese, malachite, spondylus, madreperla, metallo, cm 9,5x14x7 Roma, Museo delle civiltà, collezioni preistoriche etnografiche "L. Pigorini".

**Mirko Basaldella**, *Furore*, 1944, paste vitree, gesso, h 26 cm Roma, © Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali – Direzione Musei, Ville e Parchi Storici - Museo della Scuola Romana – Villa Torlonia (opera di proprietà di Giuseppe Bertolami in comodato gratuito presso il Museo della Scuola Romana).

**Giuliano Babini**, *Ab Zip*, 2009-2017 paste vitree, materiale organico, bronzo, ferro, h 66 x 52 x 30 cm Courtesy dell'artista.

**Leonardo Pivi**, *511 D.C.*, 2013, paste vitree, materiale organico, 30 x 45 cm, Collezione privata.

### Sala 3

**Alessandro Mendini**, *Testa di Shama*, 1992, paste vitree, oro, h 32, Ravenna, Officina del mosaico di Luciana Notturmi.

**Alessandro Mendini**, *Alcea*, 1993, paste vitree, oro, h 32 cm, realizzazione in 6 esemplari per la collezione "Museum market" di Luciana Notturmi, Ravenna, Officina del mosaico di Luciana Notturmi.

**Lucio Fontana**, *Gallo*, 1948, paste vitree, cemento, h 84 x 59 x 31 cm, Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

**Pietro D'Angelo**, *Ritratto di ragazza con coda di cavallo*, 2006, puntine da disegno plastificate, materiale sintetico, h 40 x 30 x 30 cm, Collezione Francesca Musso.

### Sala 5

 

**CaCO<sub>3</sub>**, *Organismi*, 2010-2012, calcare, malta, polisterene, installazione di 10 elementi, dimensione ambiente, Collezione privata.

**Christian Loretto**, *Sapone-bozzetto*, 2004, resine, pietre di mare, h 60 x 85 x 50 cm, Cuneo, Fondazione Peano.

**Nane Zavagno**, *Senza titolo*, 2016, sassi e paste vitree, 130 x 130 cm, Courtesy dell'artista.

**Nane Zavagno**, *Senza titolo*, 2016, sassi e paste vitree, 130 x 130 cm, Courtesy dell'artista.

**Nane Zavagno**, *Rosone*, 2017, sassi, Ø 170 cm, Courtesy dell'artista.

**Riccardo Licata**, *Babel tower*, 2010, paste vitree, forma polimaterica, h 250 Ø 70 cm, Mosca, Fondazione Ismail Akhmetov

**Riccardo Licata**, *Lazlo*, 2010, paste vitree, forma polimaterica, h 197 x 132 x 47 cm, Mosca, Fondazione Ismail Akhmetov

**Pascale Beauchamps**, *Macles Cercle*, 2009, cemento e ciottoli, 2 elementi - Ø 85 x 40 cm, Collezione privata.

#### Sala 6

**Athos Ongaro**, *Dama o Eleonora*, 1988, paste vitree, materiale sintetico, h 65 x 57 x 50 cm, Collezione privata.

**Athos Ongaro**, *Poeta contadino*, 1987, paste vitree, materiale sintetico, h 185 x 90 x 55 cm, Collezione privata.

**Mimmo Paladino**, *Vanità*, 1988, smalti, paste vitree, materiale lapideo, h 47 x 43 x 8 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Mimmo Paladino**, *Senza titolo*, 2007, paste vitree, materiale lapideo, legno, 30 x 30 x 6 cm, Courtesy Flavio e Stefania Pannocchia

**Sandro Chia**, *Senza titolo*, 2002, paste vitree, materiale lapideo, terracotta, h 40 x 27 x 22 cm, Rimini, Galleria Fabjbasaglia.

**Sandro Chia**, *Senza titolo*, 2002, paste vitree, terracotta, h 43 x 44 x 25 cm, Rimini, Galleria Fabjbasaglia.

**Sandro Chia**, *Senza titolo*, 2004, paste vitree, terracotta, h 40 x 45 x 22 cm, Rimini, Galleria Fabjbasaglia.

**Francesca Fabbri**, *L'immenso in tasca*, 2012, paste vitree, materiale sintetico, h 180 x 40 x 40 cm, Courtesy dell'artista

M h e of llur

**Francesca Fabbri**, *Attraverso l'oltre*, 2013, paste vitree, oro, materiale sintetico, legno, h 95 cm, Courtesy dell'artista

### Sala 7

**Andrea Baj**, *Cameriere*, 1992, paste vitree, smalti, madreperla, h 80 x 50 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna.

**Giorgio Gregori**, *Ritratto di Alessandro Guerriero*, 1987, paste vitree, smalti, h 87 x 40 x 82 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna.

**Ettore Sottsass Jr.**, *Porta Loveletters*, 1996, oro, alluminio, legno, 40 x 40 x 40 cm, Collezione privata.

**Fabio Novembre**, *Scacchiera*, 2001-2006, Paste vitree, 2 elementi - *Cavallo* h 140 x Ø 80 cm, *Torre* h 142 x Ø 80 cm, Montecchio (VI), Fondazione Bisazza.

**Fabio Novembre**, *Scacchiera*, 2001-2006, Paste vitree, 2 elementi - *Cavallo* h 140 x Ø 80 cm, *Torre* h 142 x Ø 80 cm, Montecchio (VI), Fondazione Bisazza

**Dario Brevi**, *Tutti i nodi vengono al pettine*, 2008, smalti vitrei, pannello alveolare, metallo, h 224 x 232 x 41,5 cm, realizzazione musiva NOVAMOSAICI, Bollate (MI), Novamosaici s.n.c. di Toniutti Edoardo ed Eugenio.

**Alessandro Mendini**, *Lampada*, 1990, paste vitree, smalti, h 250 x Ø 50 cm, Ravenna, Officina del mosaico di Luciana Notturmi.

**Alessandro Guerriero e Alberto Biagetti**, *L'uomo decorativo. Studi sul corpo, testa musiva*, 1999, paste vitree, smalti, materiale lapideo, h 41 cm, Ravenna, Officina del mosaico di Luciana Notturmi.

**Yukiko Nagai**, *Sedia patchwork*, 2014, paste vitree, materiale lapideo, resina, cemento, sedia antica, h 86 x 48 x 44 cm, Collezione privata.

**Yukiko Nagai**, *Poltrona Bouquet*, 2015, paste vitree, materiale lapideo, resina, cemento, poltrona antica, h 98 x 61 x 65 cm, Collezione privata.

**Davide Medri**, *Totem stones*, 2017, specchi, polistirolo, metallo, h 230 x Ø 100 cm, Courtesy dell'artista.

**Davide Medri**, *Totem stones*, 2017, specchi, polistirolo, metallo, h 210 x Ø 130 cm, Courtesy dell'artista.

*h h2 ef llm*

### Quadriportico primo piano

**Giuliano Babini**, *Androgino*, 2011, paste vitree, gesso, gesso dipinto, metallo, poliuretano, h 80 x 40 x 30 cm, Courtesy dell'artista.

**Marco De Luca**, *La città che non c'è*, 2015, mattone cotto, metallo, h 52 x 50 x 33 cm, Courtesy dell'artista.

**Felice Nittolo**, *Vendemmia*, 1994, oro, alluminio, malta colorata e incisa, h 100 x Ø 41 cm, Collezione privata.

**Paolo Racagni**, *Realtà e reale*, 2016, smalti vetrosi, intonaco dipinto, rete, h 45 x 92 x 22 cm, Courtesy dell'artista.

### I Piano

#### Sala 9

**Akomena** (Giuliano Babini, Francesca Fabbri), *Monumento funerario per Rudolf Nureyev*, 1996, Ricostruzione digitale, a cura di TryeCo 2.0

#### Sala 10

**Felice Nittolo**, *A-Ritmismo*, 1988, sinopia, paste vitree, materiale lapideo, base rotante, Ø 100 cm, Collezione privata.

**Felice Nittolo**, *Baco da seta*, 1990, paste vitree, carbone, malta nera incisa, oro, materiale sintetico, h 140 x 60 x 60 cm, Collezione privata.

**Felice Nittolo**, *Amplesso*, 1998, oro, cotto giallo, conchiglie, piombo, malta colorata incisa, materiale sintetico, h 140 x 60 x 60 cm, Collezione privata.

**Felice Nittolo**, *Meta di Grano*, 2006, oro, bronzo, malta colorata e incisa, h 27 x Ø 17 cm, Collezione privata.

**Felice Nittolo**, *Meta di grano*, 2006, oro, bronzo, malta colorata e incisa, h 67 x Ø 21,5 cm, Collezione privata.

**Stefano Mazzotti**, *Icona*, 2002, smalti, acciaio, h 124 x 68 x 10,5 cm, Courtesy dell'artista.

**Stefano Mazzotti**, *Olocausto*, 2005, smalti, acciaio, fotografie, sabbia, 50 x 50 x 6 cm, Courtesy dell'artista.

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to be 'M', 'S', 'ef', and 'MU'.

**Stefano Mazzotti**, *Labirinto*, 2011, smalti, materiale lapideo, acciaio, 55 x 55 x 10 cm, Courtesy dell'artista.

**Paolo Racagni**, *Le ali di Icaro – la follia e l'orrore freddi e taciturni*, 2003, smalti, materiale lapideo, ori di Venezia, specchio, metallo, tre elementi - h 80 x 366 x 30 cm, Courtesy dell'artista.

**Paolo Racagni**, *Effetti di frontiera*, 2016-2017, smalti vetrosi, materiale lapideo, chiodi, carbone, intonaco dipinto, 4 elementi, 60 x 125 x 15 cm, 47 x 125 x 15 cm, 53 x 125 x 15 cm, 51 x 125 x 15 cm (dimensione ambiente), Courtesy dell'artista.

### **Sala 11**

**Verdiano Marzi**, *Ironico ma non troppo*, 2012, metallo, smalti, materiale lapideo, vetro con lamina metallica, oro, h 174 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Verdiano Marzi**, *Rêve*, 2012, metallo, marmo, smalti, ardesia, h 164 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Marco De Luca**, *La morte di Ofelia*, 1996, smalti vetrosi, materiale lapideo, oro, 92 x 183 cm, Courtesy dell'artista.

**Marco De Luca**, *Stalattite stalagmite*, 2016, smalti vetrosi, materiale lapideo, h 186 x 36 x 15 cm, Courtesy dell'artista.

**Marco De Luca**, *Archeologia Topografica*, 1986, smalti vetrosi, materiale lapideo, 89 x 125 cm, Courtesy dell'artista.

**Marco De Luca**, *Cipresso*, 2014, smalti vetrosi, materiale lapideo, metallo, h 220 x 130 x 30 cm, Courtesy dell'artista.

**Marco De Luca**, *La Sposa*, 2008, marmo di Carrara, metallo, h 195 x 65 x 100 cm, Collezione privata

**Giuliano Babini**, *Sacrificato*, 2011, paste vitree, materiale lapideo, materiale organico, h 120 x 100 x 60 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *Trofeo dell'evoluzione*, 2014, materiale lapideo, materiale organico, legno, zinco, vetro, h 70 x 40 x 60 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *Bucranio*, 2008-2013, materiale lapideo, materiale organico, legno combusto, h 160 x 70 x 72 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *Dama nera*, 2017, paste vitree, oro, materiale lapideo, materiale organico, materiale sintetico, h 79 x 50 x 30 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *Euriolo*, 2017, paste vitree, oro, materiale organico, materiale sintetico, legno, vetro, cemento, h 40 x 40 x 28 cm, Courtesy dell'artista.

Handwritten signature and initials in black ink, appearing to read 'M', 'h3', 'ef', and 'llm'.

**Giuliano Babini**, *Bes*, 2017, paste vitree, materiale lapideo, materiale organico, materiale sintetico, legno, stagno, h 29 x 53 x 36 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *Niso*, 2017, materiale organico, materiale lapideo, materiale sintetico, legno, vetro, cemento, h 40 x 36 x 28 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *L'ultimo oracolo*, 2017, paste vitree, materiale ceramico, materiale organico, materiale sintetico, stagno, legno, h 40 x 28 x 32 cm, Courtesy dell'artista.

**Giuliano Babini**, *S-Natura*, 2009-2010, materiale sintetico, materiale organico, h 48 x 38 x 30 cm  
Collezione privata

## SALA 12

**Lino Linossi**, *Prisma filosofale*, 1998, smalti, oro, legno, h 58 x 43 x 43 cm, Düsseldorf, Courtesy Stefania Freschi Linossi,

**Marco Bravura**, *The Head*, 2011, oro, materiale lapideo, vetro stampato, materiale sintetico, h 130 x 130 x 103 cm, Mosca, Fondazione Ismail Akhmetov.

**Marco Bravura**, *Lampedusa*, 2014, materiale ceramico, 200 x 250 cm, Mosca, Fondazione Ismail Akhmetov.

**Giulio Candussio**, *Rotazioni nello spazio*, 2008, oro colorato, materiale lapideo, avventurina, metallo, Ø 100 x 13,5 x 6 cm, Courtesy dell'artista.

**Giulio Candussio**, *Stele bianca*, 2007, paste vitree, materiale lapideo, metallo, h 112 x 14 x 18 cm  
Courtesy dell'artista.

**Giulio Candussio**, *Stele nera*, 2007, paste vitree, materiale lapideo, metallo, h 92 x 11 x 15 cm  
Courtesy dell'artista.

## Sala 13

**Ascanio W. Renda**, *Narciso*, 1985, specchi, base rotante, legno, ferro, calco al vero, bende gessate, h 175x 182 x Ø 110 cm, Courtesy dell'artista.

**Ascanio W. Renda**, *Padre Nostro*, 2015, paste vitree, ferro, legno, calco al vero, bende gessate, cellona, resina poliesteri, h 181 x 70 x 60 cm, Courtesy dell'artista.

**Ascanio W. Renda**, *Vom Winde Sigeln*, 1996, paste vitree, gesso, calco al vero - 5 elementi, 85 x 50 x 20 cm, dimensione ambiente, Courtesy dell'artista.

**Ascanio W. Renda**, *Padre nostro*, 2004, paste vitree, vetroresina, h 122 x 93 x 11 cm

Bertinoro (FC), Fondazione Museo Interreligioso

**Antonio Trotta**, *Capriccio arabo*, 1990, paste vitree, rame, h 148 x 76 cm, Como, Collezione privata.

**Antonio Trotta**, *Capriccio arabo*, 1990, paste vitree, rame, h 77 x 116 x 60 cm, Milano, Courtesy Galleria Cardi.

**Antonio Trotta**, *Capriccio arabo*, 1990, paste vitree, rame, h 111 x 78 x 37 cm, Milano, courtesy Galleria Cardi.

**Antonio Trotta**, *Le Tende (tappeto)*, 1990, paste vitree, rame, 120 x 270 cm, Milano, courtesy Galleria Cardi.

#### Sala 14

**Stefano Mazzotti**, *Vortice (Vortex)*, 2016, poliuretano, polistirolo, ferro, smalti, materiale lapideo, vetro, scarti di fonderia, materiali vari, h 225 x Ø 48 cm, Courtesy dell'artista

#### Scale

**MAGMA**, *Levità - site-specific*, 2017, carta colorata proveniente da FSC, nylon, alluminio, dimensioni ambiente, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna, Courtesy dell'artista

#### Piano Terra

#### Sala 15

**Leonardo Pivi**, *In silenzio religioso*, 1993, cemento armato, materiale lapideo, materiale organico, h 80 x 200 x 55 cm, Collezione privata

**Leonardo Pivi**, *Venere reale*, 2015-2016, paste vitree, materiale lapideo, materiale di recupero industriale, pietre dure, acqua, h 45 x 100 x 50 cm, Courtesy dell'artista.

**Leonardo Pivi**, *Testa di pietre*, 2015-2016, paste vitree, materiale lapideo, materiale di recupero industriale, pietre dure, h 50 x 80 x 40 cm, Courtesy dell'artista.

**Leonardo Pivi**, *Riflessi silvani*, 2015-2016, paste vitree, materiale lapideo, materiale di recupero industriale, pietre dure, 45 x 100 x 50 cm, Courtesy dell'artista.

**Antonio Delli Carri**, *Manta 1*, 2014, resine epossidiche, poliesteri vari, h 130 x 120 x 13 cm, Courtesy dell'artista.



**Antonio Delli Carri**, *Manta 2*, 2015, resine epossidiche, poliesteri vari, h 215 x 70 x 60 cm  
Courtesy dell'artista.

**Antonio Violetta**, *Ravenna*, 2004, paste vitree, oro, terracotta dipinta, h 53 x 51 x 34 cm, Ravenna,  
Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Antonio Violetta**, *Ravenna*, 2013, paste vitree, terracotta, grafite, h 40 cm, Courtesy dell'artista.

### Sala 16

**Omar Ronda**, *Papà pinguino*, 2005, vetro KARMA, materiale sintetico, h 200 x 100 x 100 cm,  
Collezione privata.

**Christian Loretti**, *Glome*, 2007, resine, pietre di fiume, h 25 x 130 x 65 cm, Courtesy dell'artista.

**Roberta Maioli**, *A un rio medesimo, dalla sete spinti*, 2017, conchiglie, malta cementizia, 2 elementi - h  
61 x 110 x 26 cm e h 58 x 57 x 33 cm, Courtesy dell'artista.

**Andrea Salvatori**, *Untitled (II version)*, 2017, ceramica smaltata, 2000 cubetti in terraglia bianca  
smaltati con cristallina trasparente, h 46 x 60 x 45 cm, Courtesy dell'artista.

**Dusciana Bravura e Verter Turrone**, *Siamo tutti sulla stessa gondola*, 2017, paste vitree, smalti,  
murrine, resina, h 80 x 500 x 70 cm, Courtesy dell'artista.

**Nicola Bolla**, *Ostrich player*, 2005, carte da gioco, vetroresina, h 210 x 110 x 70 cm, Courtesy  
dell'artista.

**Pietro D'Angelo**, *Quante "Vite" ha il gatto?*, 2014, viti, silicone, h 45 x 25 x 30 cm, Collezione  
privata.

**Gianluca Malgeri**, *Porcocane*, 2017, maiolica dipinta a mano, rame, stagno, h 50 x 120 x 38 cm  
Courtesy dell'artista.

**Iginio Iurilli**, *Riccio viola – Bisanzio*, 2016, paste vitree, tempera acrilica, legno, bambù, 40 x 40 x 16  
cm, Courtesy dell'artista

**Iginio Iurilli**, *Riccio nero – Ravenna*, 2016, paste vitree, tempera acrilica, legno, bambù, 40 x 40 x 16  
cm, Courtesy dell'artista



**Sala 17**

**Giorgio Tentolini**, *Oltre l'approdo*, 2013, tessere di cartone da imballaggio, 62 x 42 x 11 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna.

**Giuseppe Teofilo**, *Maschera*, 2013, mollette da bucato di recupero, h 45 x 38 x 29 cm, Courtesy dell'artista. Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna.

**Sara Vasini**, *Wunderkammer*, 2016-2017, tecnica mista in oggetti di recupero, dimensioni in teca 63,5 x 225 x 72 cm, Courtesy dell'artista.

**Orodè Deoro**, *Victoria*, 2016, materiale ceramico, stucco epossidico, h 80 x 36 x 30 cm, Courtesy dell'artista.

**Orodè Deoro**, *Étranger*, 2017, mosaico ceramico, stucco epossidico, materiale sintetico, h 95 x 41 x 25 cm, Courtesy dell'artista.

**Marcelo de Melo**, *Corpo musivo ravennate*, 2017, paste vitree, materiale lapideo, metallo, plastica, legno, gomma, latex, rete metallica, vernice, gesso, schiuma espandibile, materiale organico, cavi, oggetti di recupero, h 172 x 58 x 70 cm, Courtesy dell'artista.

**Augusto Giuffredi**, *Donna Indonesiana*, 2000, legno assemblato, materiale ceramico, h 47 x 45 x 24 cm, Collezione privata.

**Livio Scarpella**, *Nuba mosaic*, 2010-2013, paste vitree, marmi policromi, h 65 x 47 x 45 cm, Courtesy dell'artista.

**Sala 18**

**Michael Gambino**, *Stella cromatica*, 2013, farfalle di carta ritagliate, 100 x 100 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Roberta Grasso**, *25 euro/etto o Marshmallows*, 2011, paste vitree, marmo di Carrara, silicone, 2 elementi - h 15 x 15 x 50 cm, complessivamente 70 x 90 cm, Courtesy dell'artista.

**Omar Hassan**, *CAP 952*, 2013, tappi spray, 73 x 73 cm, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna.

**Invaders**, *ROIRO*, 2005, cubi di Rubik, h 39 x 48 x 18,5 cm, Courtesy dell'artista

**Invaders**, *Rubik Sosuke meets space invader*, 2016, cubi di Rubik, perspex, h 57 x 80 x 6 cm, Courtesy dell'artista

Handwritten signatures of artists, including 'mar' and others, in black ink.

**Zhanna Kadyrova**, *Tea Bag*, 2008-2010, piastrelle in ceramica, schiuma poliuretana, cemento, corda, h 140 x 120 x 60 cm, Courtesy Galleria Continua, San Gimignano / Beijing / Les Moulins / Habana.

**Silvia Naddeo**, *#food*, 2017, paste vitree, smalti, materiale lapideo, plastica, polistirolo, carta, silicone, frigorifero, installazione h 92,5 x 150 x 101,5 cm, Courtesy dell'artista.

**Francesca Pasquali**, *39.000 straws*, 2008, 240.000 cannucce di plastica colorate, pannello di legno, cornice metallica, h 130 x 160 x 25 cm, Collezione privata.

**Francesca Pasquali**, *Dring*, 2013, campanelli metallici colorati, rete metallica, gommapiuma, sensore, vibratori, 80 x 80 x 40 cm, Collezione privata.

**Riccardo Zangelmi**, *Fly*, 2017, mattoncini LEGO®, h 110 x 65 x 110 cm, Courtesy dell'artista.

### Sala 19

**Pietro D'Angelo**, *L'albero della vita*, 2015, graffette in alluminio, rete metallica, h 120 x 115 x 50 cm, Collezione privata.

**Marialuisa Tadei**, *Il castello di sole*, 2013, paste vitree, foglia d'oro, legno, tessuto, specchio, music installation, h 280 x 250 x 470 cm, Courtesy dell'artista.

### Sala 20

**CaCO<sub>3</sub>**, *Cattedrale*, 2017, vetro cattedrale, ossidi, malta, pannello alveolare, ferro, 3 moduli, 100 x 100 x 4 cm, Courtesy dell'artista.

**Francesca Fabbri**, *Il prigioniero*, 2009, platino, legno, materiale sintetico, h 160, Ø 240 cm, Courtesy dell'artista

### Sala 21

**Nicola Bolla**, *Vanitas still life*, 2014, cristalli swarovski, ottone, h 75 x 55 x 37 cm, Courtesy dell'artista.

**Nicola Bolla**, *Vanitas ossuary (con ossa, teschi e serpenti)*, 2011, cristalli swarovski, ottone, terra, installazione a dimensioni variabili, Courtesy dell'artista.

**Enrica Borghi**, *Venere*, 2016, plastica, unghie finte, strofinaccio di cotone, h 170 x 40 x 40 cm, Courtesy dell'artista.

**Francesca Pasquali**, *Gold straws*, 2014, cannucce di plastica trasparenti, plexiglass color oro lucidato a specchio, pannello di legno, cornice metallica laccata nero, Ø 120 x 22 cm, Collezione privata.

*Handwritten signature: ef mmm*

**mar**

**Massimo Ruiu**, *Corona*, 2017, chiocciole, ceramica in teca di plexiglas, 20x20x25 cm, Courtesy dell'artista.

**Marcello Landi**, *Ravenna Felix*, 1999, paste vitree, oro, legno, vetro, h 46 x Ø 33 cm, Courtesy dell'artista

### **Collezione mosaici moderni e contemporanei**

**Paolo Racagni**, *Icaro*, 2003, smalti, paste vitree, materiali lapidei, vetro a foglia metallica oro, vetro a foglia metallica argento, cm 135x50x120, cm 180x50x120, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Felice Nittolo**, *Kabuto*, 2002; paste vitree, materiali lapidei, ceramica, madreperla, cm 232 x Ø cm 198, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Marco Bravura**, *La bambola orientale*, 1995, paste vitree, smalti, murrine, materiali lapidei, vetro a foglia metallica oro, vetro a foglia metallica argento, cm 200x160x40, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Marco Bravura**, *Roto B*, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Marco De Luca**, *Della memoria*, 2003, paste vitree, materiali lapidei, madreperla; cm 190x40x5, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Dusciana Bravura**, *Unicorno*, 2007, smalti, murrine, vetro opalescente, vetro a foglia metallica oro, cm 116x60x70, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Bruno Zenobio**, *La Caravella di Valentina*, 2015, paste vitree, smalti, materiali lapidei, cm 170x125, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Giuliano Babini**, *GARMR*, 2009; materiali lapidei, smalti, corno, cm 98x33x45, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Gioietta Fioroni**, *La casa di Gioietta*, 2002, paste vitree, smalti, materiali lapidei, cm 63x72x27, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Silvia Naddeo**, *Romagna pride*, 2011, marmi, smalti; cm 15x65x38, Ravenna, Museo d'Arte della Città di Ravenna

**Mar - Ufficio relazioni esterne e promozione**  
Nada Mamish - Francesca Boschetti  
tel +39 0544 482017 – 482775  
[ufficio.stampa@museocitta.ra.it](mailto:ufficio.stampa@museocitta.ra.it)  
mar.ra.it

**Ufficio stampa esterno**  
Studio Esseci di Sergio Campagnolo  
tel. +39.049.663499  
fax +39.049.655098  
[info@studioesseci.net](mailto:info@studioesseci.net)  
[www.studioesseci.net](http://www.studioesseci.net)

